I CONCERTI DI SAN TORPETE

Itinerari musicali alla ricerca di suoni antichi

PROGRAMMA XIII EDIZIONE • **15 SETTEMBRE -15 DICEMBRE 2018** • INGRESSO LIBERO

Maggior sostenitore

Compagnia di San Paolo

Nove concerti per la XIII stagione de "I Concerti di San Torpete", ultima e degli "addii", organizzata appositamente per ringraziare con riconoscenza il pubblico che ci ha fedelmente seguiti e incoraggiati nel corso di questi anni, dal 2007, quando tutto partì con la serie di concerti promossi per festeggiare il restauro dell'organo sei-settecentesco della chiesa genovese di San Torpete. Concerti che vedono il ritorno di musicisti legati in modo particolare alla nostra realtà, da Elena Bertuzzi e Marco Beasley ad Antonio Frigè che tenne il concerto inaugurale del restauro dell'organo di San Torpete, al "progetto" concernente il recupero dall'oblio di Giovanni Antonio Rigatti che proprio a San Torpete ha visto muovere i primi passi, agli altri protagonisti dei concerti in calendario. Artisti che hanno quasi naturalmente organizzato il filo che accomuna i programmi di questa stagione: la musica vocale del '600 e del '700 che riporta all'attenzione compositori di grande livello oggi poco presenti nelle rassegne concertistiche italiane e straniere, eseguite da interpreti tra i più qualificati. Anche in questa stagione di chiusura non mancano due concerti – frutto della proficua collaborazione con l'Associazione Amici dell'Organo presieduta da Luisella Ginanni - che vedono protagonista l'organo, uno "tradizionale" con il magnifico strumento della Basilica dell'Immacolata, l'altro con abbinamento insolito che vedrà dialogare organo e banda nell'auspicio di far rivivere lo stretto rapporto "popolare" tra questi "strumenti" e le relative comunità. Ma pur chiudendo, non possiamo non gettare uno sguardo comunque fiducioso al futuro, come ci invita a fare la giovane e promettente cembalista belga Céline Virgils.

Le ragioni della chiusura dell'esperienza de "I Concerti di San Torpete" stanno sostanzialmente nella presa d'atto delle sempre maggiori difficoltà, non solo di natura strettamente economica, che si frappongono a chi opera, in regime di assoluto volontariato, nel campo della musica antica. Difficoltà che si possono riassumere in crescente "disattenzione", per non dire assenza, da parte degli enti locali; adempimenti di monitoraggio e di indagine che, se fatti seriamente, richiederebbero l'intervento di specialisti (facendo lievitare i costi) e il potenziamento, forse eccessivo, delle strutture amministrative a scapito di quella che è la funzione principale della nostra Associazione che opera gratuitamente e senza alcun fine di lucro: proporre essenzialmente e seriamente "cultura" e far avvicinare alla musica il pubblico attraverso percorsi non usuali e non banali. "Banalizzazione" e ammiccamenti ai pretesi "gusti facili" del pubblico che invece sembrano essere la cifra sempre più evidente nelle scelte richieste dagli sponsor per costruire rassegne e iniziative culturali. A ciò si aggiunge la riforma legislativa dell'intero Terzo Settore, in vigore dal 2019, che, imponendo troppi obblighi (come l'iscrizione all'albo nazionale del Terzo Settore, e, forse, il deposito di garanzie patrimoniali), esigono l'attivazione di strutture burocratico-amministrative tali che non possiamo – e non vogliamo – permetterci perché snaturerebbero il senso stesso della totale gratuità del nostro agire come servizio alla cultura musicale, al pubblico, alla cittadinanza.

In chiusura non possiamo non rigranziare profondamente quanti, nel corso di questi anni, hanno collaborato, lavorato, prestato la loro opera in molti modi per la realizzazione de "I Concerti di San Torpete", contribuendo in maniera fondamentale al loro successo: troppi perché i loro nomi possano essere ricordati uno per uno, come pure avremmo voluto fare. Esprimiamo tutta la nostra gratitudine alla Parrocchia di S.M. Immacolata e San Torpete, e al parroco Paolo Farinella, per l'insostituibile sostegno assicurato alle nostre stagioni musicali. Estendiamo infine la nostra riconoscenza ad Andrea Basevi, Presidente dell'Associazione Sant'Ambrogio Musica, per l'attenzione e la disponibilità dimostrate per la realizzazione delle stagioni concertistiche di San Torpete.

Un grazie speciale dobbiamo infine alla Compagnia di San Paolo che, anche in questa occasione, ha provveduto a sostenere attivamente la realizzazione della XIII edizione de "I concerti di San Torpete".

La Direzione Artistica

SABATO 15 SETTEMBRE 2018, ORE 17,00

Genova, Chiesa di San Torpete

** Conversazione di Valentina Fiore, *Arte e storia nella Chiesa di San Torpete*

Elena Bertuzzi, Soprano
Alessio Tosi, Tenore
Marco Vincenzi, Clavicembalo
Claudia Pasetto, Viola da gamba

Tormenti d'amore
Duetti da camera di Agostino Steffani, 1655-1728

Agostino Steffani (1655-1728)
- Pria ch'io faccia altrui palese
- E così mi compatite

Domenico Scarlatti (1685-1757)
- Sonata in Re maggiore K 33 per clavicembalo
- Sonata in Re maggiore K 119 per clavicembalo

Agostino Steffani (1655-1728)
- Dolce è per voi soffrire
- Gelosia, che vuoi da me

Antonio Vivaldi (1678-1741)
- Sonata in la minore per violoncello e basso continuo

Agostino Steffani (1655-1728)
- Saldi marmi

Elena Bertuzzi - Diplomata al Conservatorio di Verona, ha conseguito il titolo superiore in Canto rinascimentale e barocco con "lode" con una tesi sui Lamenti italiani del '600. Dal 1990 si dedica alla prassi esecutiva antica e barocca con C. Miatello, C. Cavina, R. Bertini, R. Invernizzi. I premio al concorso dell'Accademia Filarmonica (VR) nel 1996, ha tenuto concerti come solista e in formazioni da camera collaborando con orchestre e gruppi specializzati italiani ed esteri con direttori come E. Inbal, J. Tate, T. Koopman, U.B. Michelangeli, S. Kuijken, P. Phillips. Si è esibita nei maggiori festival tra cui Al Bustan (Beirut); Santander (Spagna); Musiques Sacrées (Svizzera); Resonanzen (Vienna); Barocktage Stift Melk; Musica e Poesia a S. Maurizio; MITO Settembre musica; Echi lontani; Festival van Vlaanderen Antwerpen-Brugge; Miedzynarodowy Festiwal (Polonia); Vokalmusik entlang der Romanischen Straße; Festival Internacional de Musica Antigua, Daroca-Saragoza; Anima Mundi Pisa; Alte Musik Live Berlino; Les Concerts de Bonmont. Ha partecipato ad allestimenti di opere e oratori (Monteverdi, Cavalli, Provenzale, Legrenzi, Bononcini, Colonna, Vivaldi, Jommelli, Pergolesi, Bach, Galuppi, Paisiello, Mozart). Ha registrato per radio nazionali e inciso vari CD.

Alessio Tosi - Diplomato in Canto e Musica Vocale da Camera, ha perfezionato il repertorio liederistico con C. Spencer, I. Gage, D. Baldwin, H. Dorsch, U. Eisenlhor, W. Moore. Finalista e vincitore di diversi concorsi internazionali, è attivo nel repertorio barocco e collabora con i maggiori direttori e gruppi specializzati italiani e stranieri: La Venexiana, Concerto de' Cavalieri, Collegium 1704 (tournée europea come solista con K. Gauvin, direzione di V. Lucks; *L'incoronazione di Poppea* a Cracovia diretta da C. Cavina), Capella Reyal de Catalunya con J. Savall. Si è esibito in prestigiosi festival di musica da camera e barocca (MITO settembre musica; Cité de la musique, Parigi; Dias de musica, Lisbona; Festival Styriarte; Amuz Festival Anversa; Misterya Paschalia, Cracovia; Enescu Festival Bucarest; Musica a Palazzo Puskin San Pietroburgo; Festival di Pasqua Salisburgo; Tokyo Opera House; Fukuoka Philarmonic Hall; Halle Händel Festival). Ha inciso e registrato per importanti case discografiche e radio nazionali. Nel 2011 ha vinto il concorso per insegnare Canto rinascimentale e barocco al Conservatorio S. Cecilia di Roma.

Claudia Pasetto – Diplomata in viola da gamba con A. Rasi, N. Schaap, P. Pandolfo, ha frequentato il corso biennale di viola da gamba e musica da camera presso la Hochschule fur Musik di Graz con L. Duftschmid e il Curs de Mùsica Antiga (Catalogna-Andorra) con Savall. Lavora con la Radio Televisione Svizzera Italiana dal 1993 e svolge attività concertistica dal 1990 con ensemble di fama internazionale in importanti stagioni: Laus Polyphoniae Festival van Vlaanderen, Tage in alter Musik in Herne, I Concerti dell'Oratorio del Gonfalone, Schloss-Ambras (Innsbruck), Festival Internacional Santander, Verano Musical Segovia, Miedzynarodowy Festiwal (Polonia), Osterfestival (Innsbruck), Music in Rodhes, Festival Europaische Kirchenmusik, Invito alla Scala, Feste Musicali per San Rocco, Tage Alter Musik (Regensburg), Concerti del Quirinale, XVII Temporada Euroconcert Palau de la Mùsica Catalana, Holland Festival Oudemuziek Utrecht. Insegna Viola da gamba nel Conservatorio di Latina.

Marco Vincenzi – Si è diplomato in Organo con U. Forni (1984) e in Clavicembalo con S. Vartolo (1989). Ha seguito corsi di interpretazione e perfezionamento con C. Tilney e T. Koopman (clavicembalo), J.L.G. Uriol, L.F. Tagliavini, W. Van De Pol (organo antico e barocco), J. Langlais (organo romantico contemporaneo francese). Svolge attività concertistica come solista e direttore in diverse formazioni cameristiche barocche partecipando a importanti manifestazioni in Italia, Europa, U.S.A., Messico. Attivo nella ricerca musicale su '700 e '800, interessato all'aspetto organologico della prassi musicale, si è dedicato al recupero di antichi strumenti da tasto e dello specifico repertorio. Ha al suo attivo registrazioni discografiche e radio-televisive (filmdocumentario *D'amore e di guerra* sul *Combattimento* di Monteverdi). Con il suo ensemble "MusicalIncanti" ha vinto il premio discografico speciale della Fondazione Masi per la civiltà veneta (2009). Insegna Clavicembalo nel Conservatorio di Verona.

SABATO 22 SETTEMBRE 2018, ORE 17,00

Genova, Chiesa di san Torpete

Conversazione di Antonio Delfino (Università degli Studi di Pavia), *Giovanni Antonio Rigatti, la riscoperta di un musicista del '600*

ESTRO BAROCCO

Paola Roggero, Soprano
Federico Demarchi, Organo
Ugo Nastrucci, Tiorba barocca-Chitarra
Barbara Petrucci, Clavicembalo
Cécile Peyrot, Violoncello barocco
Roberta Pregliasco, Serpentone

Giovanni Antonio Rigatti, oltre l'eredità monteverdiana:
i Motetti a voce sola, *II libro* (1647)

Girolamo Frescobaldi (1583- 1643)
- Toccata VIII per organo (Libro I delle Toccate e Partite d'intavolatura)

Giovanni Antonio Rigatti (1613-1648)
- Audite, audite (Libro II dei Motetti a voce sola)

Domenico Gabrielli (1651-1690)
- Sonata in Sol maggiore G79 per violoncello e basso continuo (Grave - Allegro - Largo - Presto)

Cesario Cussago (ca 1550 - 1620)
- Sonata La Leona

Giovanni Battista Riccio (1570-1621)
- Canzona per due bassi e organo

Giovanni Antonio Rigatti (1613-1648)
- Beatus vir (Libro II dei Motetti a voce sola) prima esecuzione dal vivo

Aurelio Bonelli (1569 - 1620)
- Toccata Cleopatra

Girolamo Frescobaldi (1583- 1643)
- Canzona III per basso

Giovanni Antonio Rigatti (1613-1648)
- Florete Flores (Libro II dei Motetti a voce sola)

Estro Barocco - È stato fondato l'anno 2000 da musicisti professionisti mossi da una ambiziosa passione: divulgare tra il grande pubblico gioielli musicali tratti dall'immenso repertorio cameristico dei secoli XVII-XVIII poco conosciuto o inesplorato. Promuove iniziative di divulgazione musicale, didattiche e concertistiche in Italia e all'estero (corsi strumentali, concerti lezione, concerti, conferenze). È impegnato nella riscoperta delle composizioni di Rigatti, sul quale ha impostato un impegnativo progetto di ricerca musicologica che ha portato all'esecuzione di alcuni mottetti del II libro (1647) e alla registrazione di un CD.

Paola Roggero - Diplomata in pianoforte e in canto, collabora come solista con varie formazioni strumentali e vocali con le quali è presente nelle più prestigiose rassegne musicali in Italia e all'estero. Nel repertorio barocco ha all'attivo numerosi concerti monografici su Monteverdi, Bach, Vivaldi, Buxteude, Händel, Porpora, Dowland, Purcell, diretta da O. Dantone, J.-C. Malgoire, S. Balestracci, H. Rilling, A. De Marchi. Nel repertorio lirico si è esibita nei ruoli protagonisti delle opere di Händel, Mozart, Bellini, Donizetti, Verdi. In duo con il pianista Andrea Stefenell si dedica al repertorio cameristico tedesco, francese e spagnolo. È docente di Canto lirico nella Fondazione Fossano Musica e tiene masterclass in Italia.

Cécile Peyrot - Francese di origine, ha ottenuto la "Première Médaille" con lode in "Formation Musicale" al Conservatorio di Lione e il Diploma di Violoncello al Conservatorio di Torino. Si è specializzata nella prassi esecutiva barocca con F. Bégou dedicandosi allo studio e all'esecuzione filologica di manoscritti del '600-'700. Ha collaborato con numerosi gruppi strumentali sinfonici e cameristici eseguendo concerti in Italia, Francia, Germania, Svizzera. Ha registrato per la Rai ed inciso per Optimes e Dynamic. Già docente di violoncello nell'Institut de Musique de la Vallée d'Aoste, dal 2009 insegna Teoria, ritmica e percezione musicale al Conservatorio di Genova. Ha pubblicato i metodi *Il setticlavio applicato al repertorio musicale*, *La lettura applicata al repertorio musicale*, *Ascoltare per comprendere* (2018).

Ugo Nastrucci - Diplomato in composizione al Conservatorio di Milano, vi studia anche direzione d'orchestra, chitarra classica e liuto per il quale si perfeziona con Hopkinson Smith. Come liutista e tiorbista vanta intensa attività solistica e collaborazioni con varie formazioni di musica antica in Europa, Stati Uniti e Messico fra cui Europa Galante, Capella Leopoldina e Domchor di Graz, I Barocchisti, Accademia del Ricercare, I Solisti Veneti, Orchestra Mozart collaborando come continuista con direttori come C. Abbado, U.B. Michelangeli, F. Biondi, D. Fasolis, H. Kämpfen. È autore di musiche di scena di lavori teatrali e composizioni orchestrali, corali e cameristiche. Insegna Armonia e materie affini nell'Istituto "Vittadini" di Pavia di cui è stato direttore dal 1996 al 2000.

Roberta Pregliasco - Si diploma in trombone presso il Conservatorio di Genova e in didattica della musica presso il Conservatorio di Cuneo. Ha conseguito il diploma superiore presso il corso per professori d'orchestra della Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo. Ha seguito masterclass di strumenti antichi con B. Fourtet, C. Colliard, E. Giussani, M. Morini, D. Yacus. Ha effettuato incisioni per Agorà, Tactus, Brilliant Classic con musiche di Marenzio, Gabrieli, Viadana, Bernardi, Schutz, Balbi. Collabora con diverse formazioni di musica antica con le quali ha effettuato concerti in Italia, Francia, Germania, Spagna, Austria, Grecia.

Barbara Petrucci - Si è formata con la pianista D. Pizzardi, i cembalisti E. Fadini e G. Murray, il musicologo C. Gallico. Ha suonato da solista e continuista (cembalo e fortepiano) in Europa, USA, America Latina, Turchia, Yemen; ha registrato vari CD dedicati al '700 francese e italiano. Dedita all'attività pubblicistica e di ricerca, propone brani d'epoca recuperati in stesura originale. Tiene corsi sul repertorio pre-classico e studia le antiche compositrici (ha curato la biografia di Teresa Agnesi, con Pinuccia Carrer, e l'edizione critica delle sue opere per tastiera). Insegna al Conservatorio di Genova Clavicembalo, tastiere storiche e basso continuo.

Federico Demarchi - Diplomato in Organo con F. Dellepiane al Conservatorio di Genova, ha conseguito il Compimento Medio di Composizione con C. Galante ed è iscritto al Corso Accademico di I livello in Clavicembalo e tastiere storiche con B. Petrucci. Ha studiato basso continuo con L. Dellacasa e si è perfezionato frequentando una masterclass con A. Perugi e con Lionel Rogg sul repertorio organistico. Collabora come continuista con l'associazione Pro Musica Antiqua di Savona. È direttore artistico della rassegna "…in note sparse il suono…" (Associazione Culturale Mousiké).

SABATO 13 OTTOBRE 2018, ORE 17,30

Genova, Chiesa di san Torpete

In collaborazione con il Conservatorio "Giacomo Puccini" di La Spezia

Céline Virgils, Clavicembalo

Vincitrice del I Premio ex aequo del
III Concorso di Clavicembalo e Fortepiano
"Amelia Isabella Bianchi" 2018

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
- Concerto secondo lo stile italiano
in fa maggiore BWV 971
Alessandro Scarlatti (1660–1725)
- Toccata d'ottava stesa e partite sopra la follia in re minore
Johann Sebastian Bach (1685-1750)
- Concerto trascritto per tastiera n° 3 in re minore BWV 974 (trascrizione del concerto per oboe S.Z 799 in re minore di Alessandro Marcello)

François Couperin (1668–1733)
- Treizième ordre de pièces de clavecin in si minore
(Les lis naissans - Les rozeaux - L'engageante - Les folies françoises ou Les dominos - L'âme-en peine)
Johann Sebastian Bach (1685-1750)
- Concerto trascritto per tastiera n° 2 in sol maggiore BWV 973 (trascrizione del concerto per violino, archi e basso continuo Op. 7 n° 8 RV 299 di Antonio Vivaldi)

Céline Virgils - Musicista belga, dopo essersi diplomata in pianoforte a pieni voti presso il Conservatorio di Bruges ed essere stata in questa occasione insignita del primo premio "Città di Bruges", ha scoperto il suo amore per il clavicembalo e il pianoforte storico. Cercando di creare interpretazioni storicamente informate, ha studiato con Ewald Demeyere ad Anversa e ha frequentato masterclass con Menno Van Delft, Ketil Haugsand, Kathryn Cok, Paola Erdas, Javier Artigas. Nel 2014, insieme con la violinista danese Tinne Albrectsen, ha formato l'ensemble "La Luciminia" esibendosi con un concerto dedicato al tema dello "Stylus Phantasticus" durante il Festival Oude Muziek di Utrecht.
Attualmente studia con Marco Vincenzi nel Dipartimento di musica antica del Conservatorio di Verona, dove è anche accompagnatrice al clavicembalo e all'organo. Nella sua attività concertistica ha lavorato sotto la direzione di Alessandro Quarta, Marcello Gatti, Paolo Grazzi e Alberto Rasi. Nel marzo 2018 è risultata vincitrice del primo premio ex aequo al III Concorso per Clavicembalo e Fortepiano "Amelia Isabella Bianchi" organizzato dal Conservatorio "Giacomo Puccini" di La Spezia. Inoltre, è stata insignita di due primi premi assoluti nel Concorso Internazionale di Clavicembalo "Wanda Landowska", tenutosi a Ruvo di Puglia nell'aprile 2018. Oltre a ottenere il primo premio assoluto nella categoria "Premio Wanda Landowska", ha vinto anche nella categoria "Clavicembalo e Orchestra" con il Concerto in mi maggiore BWV 1053 di Johann Sebastian Bach.

SABATO 27 OTTOBRE 2018, DALLE 17,45

San Cipriano di Serra Riccò (Ge), Parrocchia dei Santi Cornelio e Cipriano

Davide Merello, Organo

Banda Musicale Società Operaia Cattolica N.S. della Guardia - Genova Pontedecimo

Davide Calcagno, Direttore

Percorsi musicali per organo e banda

Banda

James Barnes (n. 1949)
- Yorkshire ballad

Eric Whitacre (n. 1970)
- October

Frank William Erickson (1923–1996)
- Air for band

Frank Ticheli (n. 1958)
- Loch Lomond

César Frank (1822–1890)
- Panis Angelicus, con la partecipazione del tenore Giuliano Petouchoff

Antonín Dvořák (1841–1904)
- Largo (da Sinfonia del nuovo mondo, II movimento)

Organo

Fanfare, Meditazioni e Toccate tra Francia e Inghilterra

Jacques-Nicolas Lemmens (1823-1881)
- Fanfare

Marcel Dupré (1886-1971)
- Ad regias Agni dapes
- Te lucis ante terminum
- Placare Christe servulis

(da "Tombeau de Titelouze" op. 38)

Kenneth Leighton (1929-1988)
- Rockingham
- Toccata on Hanover op. 72/6

Edward C. Bairstow (1874-1946)
- Evening Song

Percy Whitlock (1903-1946)
- Fanfare

Davide Merello - Diplomato in Organo e Composizione organistica e in Clavicembalo sotto la guida di Emilio Traverso e Barbara Petrucci, si è perfezionato con Lorenzo Ghielmi presso l'Istituto di Musica Antica della Civica Scuola di Musica di Milano. È direttore dell'Istituto Diocesano di Musica «G.B. Campodonico» di Chiavari, organista della Cattedrale di Chiavari e docente di Educazione musicale nelle scuole di primo e secondo grado. Impegnato nella tutela e valorizzazione degli strumenti storici, ha pubblicato articoli sulla scuola organaria ligure del XVIII secolo. Premiato in concorsi nazionali e internazionali, ha tenuto concerti come solista e continuista in Europa e Sud America (Cile e Bolivia) suonando per alcuni fra i più rinomati festival. Nel 2012 è stato *visiting professor* presso la Pontificia Università Cattolica di Santiago del Chile. Ha al suo attivo molte incisioni e registrazioni (La Bottega Discantica, Arsis, Brilliant, Dynamic, Radio Svizzera Italiana), fra cui l'integrale organistica in prima registrazione assoluta del compositore savonese G. Manzino.

Banda Musicale S.O.C. N.S. della Guardia di Pontedecimo - Fondata nel 1880 quale primo nucleo bandistico della Valpolcevera sotto la direzione di Bartolomeo Grondona, ha partecipato alle manifestazioni genovesi per l'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele II (1886). Negli oltre 130 anni di vita furono molte le personalità che segnarono il suo sviluppo artistico. Giovanni Potenza, maestro dal 1887, in 25 anni di attività promosse la sua crescita musicale guidandola durante le manifestazioni colombiane del 1892 e portandola al successo nel Concorso Nazionale Bandistico (2° posto assoluto). Nel 1928 fu chiamato sul podio il maestro Sebastiano Mantero che lavorò in banda per oltre 23 anni. Dal 1964 l'aspetto organizzativo venne affidato a Enrico Ghiara, già Presidente della Società Operaia Cattolica, oggi Presidente Onorario che continua a essere punto di riferimento e infaticabile collaboratore. Nel 1977 salì sul podio Giuseppe Oliveri, professionista nell'orchestra del Teatro Carlo Felice. Inaugurò una stagione di rinascita musicale facendo conseguire alla banda importanti traguardi (Premio Liguria 1991). Grande attenzione venne posta sull'attività della "scuola musica" con l'innesto di molti giovani talenti e il debutto in organico della prima musicista donna, Anna Molinari. Dal 2013 la direzione è affidata al maestro Davide Calcagno. Parte distintiva dell'attuale lavoro della banda è l'attività di formazione musicale che ha ricevuto nuovo impulso dal 2011 grazie a un progetto elaborato da G.E. Cortese rivolto agli studenti della scuola primaria che ha permesso di rivitalizzare la scuola interna di musica, sviluppando la pratica musicale e rendendo attuali i valori di associazionismo, solidarietà, crescita culturale e impegno sociale, valori alla base della storia della banda che ha festeggiato nel 2015 il 135° anno di fondazione.

SABATO 10 NOVEMBRE 2018, ORE 17,00

Genova, Chiesa di san Torpete

** Conversazione di Valentina Fiore, *La grande pittura del Seicento a San Torpete: Orazio de Ferrari e lo Sposalizio della Vergine*

Marco Beasley, Voce
Stefano Rocco, Arciliuto e Chitarra barocca

Le due radici. Dall'Italia all'Inghilterra e ritorno, viaggiando attraverso le musiche di una vita.
Un viaggio nel sentimento, nel tempo e nello spazio.

Anonimo (XV-XVI sec.)
- Pase el agoa, ma Julieta (Cancionero de Palacio n. 446, XV-XVI sec.)

Pierre Guédron (1570-1620)
- Si le parler et le silence (A Musicall Banquet, by R. Dowland, Londra 1610)

Tarquinio Merula (1595-1665)
- Folle è ben (Il Curzio precipitato et altri Capricci…, Venezia 1638)

Turlough O'Carolan (1670-1738)
- Blind Mary (arr. Stefano Rocco - Fabio Accurso)

Steve Winwood (n. 1948)
- John Barleycorn (arr. Stefano Rocco dall'omonimo album, 1970)

Bartolomeo Tromboncino (1470-1535)
- Poi che volse la mia stella (Libro II, Franciscus Bossiniensis, Venezia 1509)

Henry Purcell (1659-1695)
- A Scotch tune (Deliciae Musicae, Book III, Londra 1696)

Henry Purcell (1659-1695)
- Remember me (Dido and Aeneas, Londra 1688)

Ivano Fossati (1951)
- Mio fratello che guardi il mondo (da Lindbergh, Lettere da sopra la pioggia, 1992)

Francesco Corbetta (1645?-post1670)
- Chiacona per la chitarra spagnola (Varii scherzi, Bruxelles 1641

Anonimo (XVII sec.)
- Vuestros ojos (A Musicall Banquet, Londra 1610)

Pino Daniele (1955-2015)
- Cammina cammina… (arr. di Stefano Rocco dall'album "Terra mia", 1977)

Ludovico Fogliano (1470?-1539)
- La zotta (Nono Libro di Frottole, Petrucci, Venezia 1508)

Claudio Monteverdi (1567-1643)
- Nigra Sum (Vespro della Beata Vergine, Venezia 1610)

Nick Drake (1948-1974)
- Horn & River Man (arr. di Stefano Rocco dagli originali del 1969 e 1972)

Marco Beasley – Nasce a Portici, vicino Napoli nel 1957 da padre inglese e madre napoletana. Alla fine degli anni '70 la sua passione per il canto lo porta a Bologna, dove si iscrive all'università studiando discipline della musica e dello spettacolo: approfondisce la conoscenza della letteratura cinque-seicentesca con particolare attenzione ai due fulcri stilistici dell'epoca, il "recitar cantando" e la polifonia sacra e profana. L'eredità genetica inglese arricchisce la sua vocalità, già piena di carattere e passione, conferendogli una sbalorditiva capacità di controllo, una sensibilità particolare al suono e una timbrica raffinatissima che gli permette di utilizzare una vastissima tavolozza di colori in ogni registro della propria voce. In quel periodo si appassiona alla ricchissima tradizione musicale popolare del sud Italia che contribuirà a dare un taglio particolare alla sua formazione. Di quegli anni è pure l'incontro, importantissimo, con Cathy Berberian, indimenticata protagonista della cultura contemporanea, che diventerà sua maestra per un periodo sfortunatamente troppo breve. La prematura scomparsa della Berberian funge da catalizzatore, egli si ritrova un patrimonio di esperienze musicali eclettiche che gli fruttano una personalità artistica inconfondibile anche se definibile a fatica: difficile dire se nelle sue performance prevalga la magia di una voce incredibilmente bella, la travolgente comunicatività o lo straordinario controllo della scena. L'incontro con Stefano Rocco e Guido Morini lo spinge a fondare nel 1984 l'ensemble Accordone, con il quale ha sviluppato numerosi importanti progetti musicali sino al 2014. La sua personale ricerca in campo vocale e nella intellegibilità dei testi cantati gli hanno guadagnato il favore crescente di un pubblico sempre più ampio. Nel 2009 l'olandese VSCD (Associazione dei Teatri e delle Sale da Concerto) lo ha nominato quale miglior Performer dell'anno. La sua discografia affronta un ampio spettro musicale. Nel 2013 ha realizzato il cd *Il Racconto di Mezzanotte*, in cui il canto incontra la voce della narrazione, facendone un racconto intimo e meditativo. Con questo cd, con la pubblicazione di *Le Strade del Cuore* (2016) e il recente album *Catarì, Maggio, l'Ammore* (2017), egli ha intrapreso la strada dell'autoproduzione; queste registrazioni sono infatti messe in vendita esclusivamente nel corso dei suoi concerti.

Stefano Rocco - Ha studiato liuto rinascimentale presso il Conservatorio di Verona e si è laureato in Discipline della Musica all'Università di Bologna. Svolge da anni un'intensa attività concertistica, partecipando regolarmente ai più importanti Festival internazionali. Collabora con Marco Beasley e Guido Morini nell'ensemble Accordone, con I Barocchisti di Lugano diretti da Diego Fasolis, con Fabio Accurso nel duo liutistico Calliope, l'Orchestra Barocca di Bologna, l'ensemble Respighi, Cantilena Antiqua, Concertino Amarilli e varie altre formazioni.

SABATO 17 NOVEMBRE 2018, ORE 17,00

Genova, Chiesa di san Torpete

** Conversazione di Valentina Fiore, *Statue vestite: la Madonna della Provvidenza di Giovanni Battista Drago*

Anna Delfino, Soprano

Ensemble Barocco Rapallo Musica
Alessandro Alexovits, Violino
Rodolfo Bellatti, Organo

Antonio Vivaldi (1678-1741)
- *All'ombra di sospetto,* Cantata per traversiere, soprano e continuo RV 687
- *Sonata in Re maggiore* per violino e basso continuo

Domenico Sarro (1679 -1744)
- *Se pur fosse il cor capace,* Cantata a voce sola di soprano con flauto

Georg Friederich Händel (1685-1759)
- *Suite in sol minore* per organo solo
- *Mi palpita il cor*, Cantata HWV 132c
- *Meine Seele*, Aria per soprano, violino e continuo HWV 207

Anna Delfino - "Un tocco di morbido velluto in ogni registro, una duttilità e vivacità in filigrana, e un vigore raffinato" (M. Kretzer, Meppener Tagespost 2013). Inizia a suonare l'oboe all'età di nove anni, studiando poi presso il Conservatorio di Genova. Si diploma in Canto Lirico presso il Conservatorio "G. Puccini", La Spezia. Dal 2015 studia lo spartito con F.M. Carminati, perfezionandosi nel repertorio di Bellini e Donizetti. Nel 2011 vince il ruolo di Adina al Concorso Lirico Internazionale Tito Schipa, debuttando nell'*Elisir d'amore*. Dal 2005 svolge attività concertistica in Italia e all'estero; si è esibita in diversi teatri di tradizione italiani in ruoli primari: *Rigoletto* (Gilda 2017), *Don Pasquale* (Norina 2017), *La Dirindina* (2017), *Don Giovanni* (Zerlina 2017), *Il campanello* (Serafina 2016), *La serva padrona* (2016), *Le nozze di Figaro* (Susanna 2016), *Il barbiere di Siviglia* (Rosina 2015, 2017), *Les contes d'Hoffmann* (Olympia 2014), *Bohème* (Musetta 2013), *Il segreto di Susanna* (2012, 2014), *La notte di un nevrastenico* (2012), *Traviata* (Violetta). Nel 2017 è stata protagonista di cinque concerti lirico-sinfonici con la Filarmonica Marchigiana diretta da D. Crescenzi. Ha eseguito Vivaldi (*Beatus Vir, Lauda Jerusalem*, cantate RV 651 e 660), Pergolesi (*Stabat Mater*), il *Requiem* di Mozart, la *Petite Messe* di Rossini accompagnata da M. Damerini, *Le sette parole di Cristo sulla croce* di Franck, *Carmina Burana* di Orff, *Porgy and Bess* di Gershwin nel ruolo di Serena, con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo nel repertorio di musiche da film. Si è pure esibita al fianco dei New Trolls.

Ensemble Barocco "Rapallo Musica" - Sorto nel 2014 in seno all'omonima associazione organizzatrice del Festival Organistico "Armonie sacre percorrendo le Terre di Liguria", l'ensemble, formato da musicisti genovesi che da diversi anni hanno rivolto l'interesse al repertorio antico e barocco, comprende 2 violini, violoncello e organo/clavicembalo ma all'occasione può ampliare l'organico. Suo intento è proporre lo smisurato patrimonio musicale barocco italiano dei secoli XVII-XVIII, secondo criteri conformi alla prassi esecutiva in costante riferimento alle fonti musicali sparse sul territorio. Grazie al lavoro di ricerca e studio effettuato dal M° Bellatti sui fondi musicali liguri, l'ensemble ha eseguito un programma concertistico incentrato su compositori genovesi poco noti e su musicisti che hanno operato a Genova, con il pubblico che ha potuto riascoltare partiture per organo e archi in prima moderna su strumenti della scuola organaria ligure.

Alessandro Alexovits - Diplomato al Conservatorio di Genova, ha frequentato i corsi di violino di M. Trabucco, di Composizione di A. Amisano e approfondito lo studio del violino barocco con E. Gatti e S. Kujiken, continuando a perfezionarsi nel repertorio romantico e contemporaneo con M. Catalano e Y. Jerushalmi. Collabora con numerose formazioni orchestrali, tra le quali: Teatro Carlo Felice, Arena di Verona, Teatro Comunale di Treviso, Orchestre Sinfoniche di Sanremo e di Savona, Teatro del Giglio di Lucca, Orchestra "Jean Sibelius" di Rapallo, Il Falcone, Concento Ecclesiastico, La Selva Armonica per il repertorio antico con esecuzione filologica.

Rodolfo Bellatti - Si è diplomato al Conservatorio "Paganini" in Organo e composizione organistica e Clavicembalo con F. Dellepiane e B. Petrucci. Ha ottenuto (con lode) il Diploma di Solista nella classe d'organo di Guy Bovet (2000). Nel 2007 ha conseguito (con lode) il Diploma Accademico di II livello in Organo al Conservatorio di Vicenza con R. Antonello. Ha approfondito interpretazione e prassi esecutiva con E. Kooiman, C. Stembridge, M.C. Alain, M. Radulescu, L. Rogg, F. Delor, J. Raas, M. Harris. Già organista del Santuario di N.S. della Guardia in Genova (1991-1997) e del Tempio riformato di Neuchâtel-Serrières (1998-2015), dal 2015 è organista nella Basilica di N.S. della Rosa in S. Margherita Ligure. Ha ricevuto otto volte premi in concorsi di interpretazione organistica. Svolge attività concertistica (Europa, Giappone) come solista o in formazioni cameristiche. Interessato alle problematiche legate a restauro e progettazione di nuovi strumenti, si è dedicato allo studio e al recupero degli organi storici liguri.

SABATO 24 NOVEMBRE 2018, ORE 17,00

Genova, Chiesa di san Torpete

** Conversazione di Valentina Fiore, *San Torpete: l'iconografia e il culto*

Genova Vocal Enseble

Roberta Paraninfo, Direttore

"A VOCI PARI"

Lorenzo Donati (n. 1972)

- Pro parvulis

Ko Matsushita (n. 1962)

- Ave regina coelorum

Tomás Luis de Victoria (1548-1611)

- O sacrum convivium

Pietro Ferrario (n. 1967)

- Jubilate Deo

"A VOCI MISTE"

Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525 ca -1594)

- Stabat mater

Knut Nystedt (1915-2014)

- Immortal Bach

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Ich lasse dich nicht

Benjamin Britten (1913-1976)

- Hymn to the Virgin

"DA GENOVA"

Federico Ermirio (n. 1950)

- Acqua nelle mani

Andrea Basevi (n. 1957)

- Sonetto nuovo, fa' come un gatto

Genova Vocal Ensemble - Il gruppo corale esegue un vasto repertorio che va dalla musica rinascimentale a quella contemporanea. Dal 2009 ha realizzato tre operine teatral-musicali prodotte dal "Carlo Felice" di Genova (testi di Roberto Piumini, musiche di Andrea Basevi). Nel 2010 ha inciso un CD di brani sacri e profani. Dal 2012 lavora al progetto "Pro Festo Innocentium" che comprende composizioni di Michael Haydn per soli, coro, archi e basso continuo, cui si aggiungono tre brani commissionati al compositore Lorenzo Donati. Nel 2014 partecipa, su invito della DCINY, al concerto "Defying Gravity" diretto da Eric Whitacre e Stephen Schwartz (Lincoln Center New York). Nel 2015 ha eseguito in prima assoluta brani del compositore genovese Michele Trenti. Tra i festival in cui si è esibito in Italia si ricorda: G.A.M. Torino 2005; Festival dei Due Mondi, 2005, 2006; Festival "Polyphonia" 2008; Teatro "Piccolo Regio" 2009; Settimana internazionale di canto corale "Alpe Adria Cantat" 2009; Incontro internazione polifonico "Città di Fano" 2009; "Olbia inCanto", Festival Internazionale di Musica Sacra 2009, 2010, 2012; "ChoirTOChoir", Europa Cantat Torino 2012; "Music Tales" 2013. In ambito internazionale: Musique en Morvan 2007; Festival des Choeurs Lauréats, Vaison la Romaine 2007; Festival Corale Internazionale, Capodistria 2007; Rencontres Internationales, Provenza 2008; Europäisches Jugendchorfestival, Basilea 2010. Si è aggiudicato importanti riconoscimenti: 2° premio al Concorso F. Schubert, Alessandria 2002; 3° premio al Concorso Corale Nazionale di Zagarolo (Roma) e premio per i coristi più giovani 2004; 1° premio ex-aequo al Concorso Corale Nazionale Città di Vittorio Veneto 2005; 1° premio assoluto sezione "polifonia" (programma monografico) e "fascia oro" (programma storico) al Concorso Corale Nazionale "Franchino Gaffurio", Quartiano 2006, 2008, 2012; 2° premio (1° non assegnato) al Concorso Polifonico Nazionale Guido d'Arezzo 2006 e premio speciale come "coro più promettente"; 1° premio assoluto al Concorso Internazionale per gruppi vocali solistici Città di Vittorio Veneto 2007; 2° premio (1° non assegnato) al Concorso Polifonico Nazionale Guido d'Arezzo 2008; 4° premio, fascia d'argento, categorie Rinascimento e Barocco; fascia d'argento categorie Romantico e Contemporaneo; fascia di bronzo categorie Novecento, Jazz e popolare al Concorso Internazionale Seghizzi, Gorizia 2010; 1° premio sezione Gruppi Vocali e premio speciale per la miglior esecuzione di brano italiano contemporaneo al Concorso Polifonico Nazionale "Guido d'Arezzo" 2016; 1° premio sezione Gruppi Vocali, 1° premio programma monografico, 1° premio programma profano, 3° premio programma sacro, premio speciale per il miglior programma di musica rinascimentale, premio speciale per la migliore esecuzione di un brano rinascimentale al Concorso Polifonico Internazionale "Guido d'Arezzo" 2017.

Roberta Paraninfo - Pianista di formazione, direttrice e didatta di professione, ha fondato e diretto dal 1994 diverse formazioni corali. Attualmente dirige i cori dell'Accademia Vocale di Genova, un percorso formativo corale e musicale da lei fondato nel 2005: il coro di voci bianche Piccoli Cantori, il coro giovanile a voci pari Giovani Cantori, il coro giovanile misto Sibi Consoni, Genova Vocal Ensemble, con i quali ha conseguito numerosi premi in competizioni nazionali e internazionali. Ha diretto il coro femminile Good News! e il Coro del Conservatorio di Castelfranco Veneto. Da tempo cura progetti di educazione musicale e sviluppo della coralità per le classi delle Scuole primarie di Genova e corsi di formazione per insegnanti e direttori di coro in varie regioni d'Italia per conto della FENIARCO e delle Associazioni Regionali. Ha insegnato Esercitazioni Corali presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto (2014-2017). Insieme a Gary Graden, ha diretto il Coro Giovanile Italiano per il biennio 2015-16. È docente di accompagnamento pianistico presso il Conservatorio di Sassari. Ha ricevuto cinque volte il premio come "Miglior Direttore" in concorsi corali (Rassegna Nazionale "Il Cantagiovani", Salerno 2012; Concorso Corale Nazionale "Città di Fermo" 2011; Concorso Internazionale per gruppi vocali "Città di Vittorio Veneto" 2007; Concorso Polifonico Internazionale "Guido d'Arezzo" 2006; Concorso Nazionale "Città di Vittorio Veneto" 2005).

SABATO 1 DICEMBRE 2018, ORE 21,00

Genova, Basilica dell'Immacolata

** Conversazione di Valentina Fiore, *Niccolò Barabino e la grande ancona della Madonna del Rosario*

Beatrice-Maria e Gerhard Weinberger, Organo

Musiche per organo a due interpreti (quattro mani e quattro piedi)

Georg Friedrich Händel (1685-1759)
- Preludio e Fuga in do maggiore (trascrizione di John Marsh, 1752-1828)

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)
- "O God when Thou appearest"
(da *Thamos, König in Aegypten* KV 345 trascrizione di Samuel Wesley, 1766-1837)

Ludwig van Beethoven (1770-1827)
- Adagio in Fa maggiore WoO 33/1

Giovanni Morandi (1777-1856)
- Sinfonia con l'imitazione della banda militare

Ramón Ferreñac (1763-1832)
- Sonata in sol maggiore "de cuatro manos para organo. Con Clarines, 1794"

Robert Cundick (n. 1925)
- Three pieces for Organ Duet
(Prelude – Chanson – Postlude)

Gustav Merkel (1827-1885)
- Sonata in re minore op. 30
(Allegro moderato – Adagio – Allegro con fuoco/Fuga)

Beatrice-Maria Weinberger - Ha studiato musica presso la Hochschule für Musik di Monaco diplomandosi in organo con Franz Lehrndorfer, con il quale ha conseguito brillantemente tra il 1990 e il 1993 tutti i titoli di studio e accademici relativi all'organo, frequentando pure le masterclass da lui tenute. Nel 1988 ha ricevuto il premio per giovani musicisti promosso dal Comune di Coburg, sua città natale. Da quell'anno è organista e direttore di coro nella parrocchia di San Filippo a Monaco. Svolge intensa attività concertistica internazionale sia come solista sia in coppia, partner del marito in concerti di musica per organo a quattro mani, per due organi o due clavicembali. Con il marito ha partecipato alla registrazione dell'opera organistica del più famoso allievo di Bach, Johann Ludwig Krebs, suonando su importanti organi barocchi della Germania del sud. Nel 2011 è stato pubblicato il suo cd con le opere per organo del musicista romantico Joseph Haas, allievo di Max Reger, registrate sul magnifico organo Späth di Riedlingen, cui sono seguite altre registrazioni.

Gerhard Weinberger - Docente universitario, concertista, è uno dei maggiori organisti attivi in Europa e nel mondo. Ha studiato organo e musica sacra alla Hochschule für Musik di Monaco con F. Lehrndorfer. Nel 1971 ha vinto il 2° premio (organo) nella competizione musicale internazionale delle emittenti tedesche (ARD), tra le più prestigiose al mondo. Nel 1974 è stato chiamato a insegnare alla Hochschule für Musik di Monaco, ottenendo la cattedra di organo a soli 29 anni (1977). Ha insegnato alla Hochschule für Kirchenmusik di Regensburg (1979-1983) e Würzburg (1983-2002) e la Hochschule für Musik di Detmold (1983-2011) dirigendo anche il Dipartimento di musica sacra. Con il suo ensemble vocale, i Deutschen Bach-Vocalisten, ha eseguito grandi composizioni dei secoli XVII-XVIII ricevendo apprezzamenti da stampa e pubblico. È membro della European Academy of Sciences and Arts e della direzione della New Bach Society Leipzig. Nel 2017 ha ricevuto la Croce federale al merito per i successi artistici, scientifici ed educativi. Come organista gode di consolidata fama internazionale: nel suo vasto repertorio spiccano le opere di Bach e Max Reger. Ha tenuto concerti in quasi tutti i paesi europei, Asia, Nord e Sud America e vanta registrazioni per le quali ha ottenuto molti premi. Membro di giurie, tiene corsi di perfezionamento e ha curato oltre 50 edizioni di musiche organistiche e corale sacra. Con la moglie si esibisce regolarmente a quattro mani. Diversi compositori hanno scritto appositamente per il duo. Per la registrazione delle opere di Bach ha ricevuto il German Record Critics Award 2009: "registrazione di riferimento per il XXI secolo", "unica in quasi ogni aspetto", "utilizzo quasi esclusivo di strumenti storici situati in chiese frequentate da Bach [...], permettendo di ascoltare [...] preziosi organi anche dimenticati", "maestria stilistica, tecnica e di registrazione" (La giuria: M. Kube). Sta registrando l'opera organistica di Reger su strumenti del tempo (già editi 8 cd).

SABATO 15 DICEMBRE 2018, ORE 17,00

Genova, Chiesa di san Torpete

Conversazione di Antonio Frigé, *Alla scoperta delle musiche di Thomas Eisenhuet*

Enseble Pian & Forte

Francesca Cassinari, Soprano
Gabriele Cassone & Matteo Frigé, Tromba naturale
Antonio Frigé, Organo

Coproduzione con Associazione Musicale Festina Lente
Roma Festival Barocco XI ed.

Sacri concentus e Inni ariosi

Thomas Eisenhuet (1644-1702)
- Alma Redemptoris a Canto solo e 2 clarini,
da *Sacri Concentus* (1683)

Hans Leo Hassler (1564-1612)
- Gloria in excelsis deo, da *Ordinarium et Proprium de Apostolis* (1640 ca)
(Et in terra pax - Domine Deus - Cum Sancto Spiritu)

Thomas Eisenhuet
- Ave Regina a Canto solo e 2 clarini,
da *Sacri Concentus* (1683)

Georg Muffat (1653-1704)
- Toccata X, da *Apparatus musicus organisticus* (1690)

Thomas Eisenhuet
- Salve Regina a Canto solo e 2 clarini,
da *Sacri Concentus* (1683)

Giuseppe Gonelli (1685-1745)
- Nisi Dominus, Canto solo con organo che scherza (1739)
I Vivace - II Largo - III Spirituoso - IV Largo - V Largo - VI Allegro - VII Adagio/Allegro

Giovanni Bonaventura Viviani (1638-1693)
- Sonata II per trombetta sola et organo
(… - … - Adagio - Aria - Presto)

Thomas Eisenhuet
- Magne Pater a Canto solo e 2 clarini, da *Inni ariosi* (1680)

Ensemble Pian & Forte - Fondato da Antonio Frigé e Gabriele Cassone nel 1989 quale naturale evoluzione del Duo Cassone-Frigé, l'Ensemble è un gruppo a organico variabile formato da musicisti dediti allo studio della musica antica. La sua finalità è la riscoperta e l'esecuzione con strumenti barocchi di musiche italiane e inglesi dal primo '600 al tardo '700; questa ricerca, l'estrema versatilità dell'organico e la preparazione dei suoi componenti ne hanno fatto uno dei gruppi italiani più ricercati. Intensa l'attività concertistica che dal 1993 lo vede protagonista in numerosi festival internazionali oltre che tenere concerti in molte città italiane e in diversi paesi europei. Ha al suo attivo cd felicemente accolti dal pubblico e dalla critica internazionale che li ha più volte segnalati come "disco del mese". Attualmente incide per Dynamic.

Francesca Cassinari - Diplomata in Canto e specializzata in Canto Barocco e Musica da Camera, ha seguito masterclass con C. Cavina, G. Banditelli, C. Ansermet, L. Windsor. Si dedica alla polifonia vocale cantando nei più importanti ensemble italiani. Membro de La Venexiana e Il Canto di Orfeo, si è esibita con Cappella Reyal de Catalunya, Concerto Italiano, L'Astrée, Stile Galante, Club Médiéval in numerosi festival e teatri italiani ed europei. Con La Compagnia del Madrigale ha registrato il VI libro de' Madrigali e i Responsoria di Gesualdo e il I libro de' Madrigali di Marenzio (Diapason d'Or e Gramophone Award). Con La Venexiana ha inciso le opere liriche di Monteverdi e il *Concerto delle Dame* di Luzzaschi. Canta anche polifonia tardo medievale e rinascimentale. Con La Fonte Musica ha registrato un cd di Ars Nova e con Cantica Symphonia mottetti e messe di Dufay e di Busnois. Frequenta pure il repertorio da camera contemporaneo.

Gabriele Cassone - Diplomato in tromba con Mario Catena e composizione con Luciano Chailly, è concertista apprezzato in tutto il mondo nell'interpretazione della musica su strumenti d'epoca (tromba barocca, classica a chiavi, romantica a cilindri, cornet à pistons) e nell'esecuzione del repertorio contemporaneo. Luciano Berio lo ha scelto per eseguire i suoi brani *Sequenza X* per tromba sola e, in prima assoluta, *Kol-Od*, diretto da Pierre Boulez. Ha suonato in scena con il trombonista C. Lindberg nell'opera di Berio *Cronaca del luogo* (Festival di Salisburgo). Famosi direttori lo hanno chiamato per eseguire i brani più virtuosistici del repertorio solistico da Sir J.E. Gardiner a Ton Koopman. Si è esibito come solista nei maggiori teatri del mondo. Ha pubblicato oltre 20 cd con brani dal barocco al contemporaneo. È docente nel Conservatorio di Novara; tiene corsi annuali di alta specializzazione all'Accademia di Santa Cecilia a Roma e seminari negli USA e in Europa.

Antonio Frigé - Si è diplomato in Organo e in Clavicembalo al Conservatorio di Milano. Vincitore di diversi Concorsi Nazionali, ha intrapreso un'intensa attività concertistica che lo ha portato a suonare per le più prestigiose società concertistiche in Europa e U.S.A. Appassionato della letteratura del '600-'700 eseguita su strumenti "storici", ha al suo attivo diversi cd sia come solista sia in formazioni cameristiche. Ha curato l'edizione moderna di alcune cantate di Alessandro Melani e ha pubblicato musiche di Cima, Borgo, Falconieri e Monteclair per le Edizioni Bim (Bulle-Svizzera). Già membro del Consiglio d'Amministrazione del Teatro La Fenice di Venezia, è docente di Basso continuo e Coordinatore dell'Istituto di Musica Antica presso l'Accademia Internazionale di Musica di Milano e organista titolare della chiesa di S. Francesco di Paola, a Milano. Registra per Chandos.

Matteo Frigé - Diplomato in tromba con il massimo dei voti con G. Bonino al Conservatorio "Verdi" di Milano, ha seguito seminari di M. Stockausen, G. Touvron, M. Pierobon, E. Carrol; quindi prosegue gli studi con G. Cassone affrontando il repertorio antico per tromba naturale. Ha collaborato con l'Orchestra Barocca dell'Accademia Internazionale della Musica di Milano diretto da A. Bernardini, S. Montanari e A. Marcon partecipando ai maggiori Festival e suonando più volte davanti a Benedetto XVI e al Presidente emerito della Repubblica, C.A. Ciampi, con le più importanti orchestre (Concerto Palatino, Modo Antiquo, Accademia Montis Regalis, I Barocchisti). Il Teatro alla Scala lo ha chiamato per l'*Orfeo* di Monteverdi diretto da R. Alessandrini; nel 2010 ha suonato con l'Accademia Bizantina al Conzertgebow di Amsterdam.

Concerto del 27 ottobre 2018

Organo Gaetano Cavalli 1910,
San Cipriano di Serra Riccò (GE)
Parrocchia SS. Cornelio e Cipriano

Lo strumento è collocato in cantoria sul portale d'ingresso, racchiuso in una splendida cassa lignea dorata e reca il n. d'opus 410, opera di Gaetano Cavalli di Lodi, considerato una delle figure più importanti dell'organaria lombarda a cavallo dei secoli XIX e XX. L'organo è a trasmissione meccanica per le tastiere e il pedale; meccanico-pneumatica per i registri e prime ottave di alcuni registri e parte delle canne di prospetto. Consta di due tastiere cromatiche di 58 tasti (do1-la5) ricoperti in osso ed ebano e pedaliera diritta di 27 pedali (do1-re3) reale.
Sopra la pedaliera 9 pedaletti metallici per: Accoppiamento I tastiera pedale; Accoppiamento II tastiera pedale; Fortissimo Eco; Ripieno Grand'Organo; Fortissimo Grand'Organo; Crescendo Decrescendo generale; Espressione; Unione tastiere; Accoppiamento Ottava Grand'Organo.
Pedali per: Crescendo/Decrescendo generale; Espressione.
Somiere del Grand'Organo e Organo Espressivo del tipo a vento.
Possiede i seguenti registri:
Grand'Organo: Principale 8' - Tromba 8' - Corno a pistone 8' - Bordone 8' - Gamba 8' - Dolciana 8' - Flauto 4' - Eolina 4' - Pieno 4 file - Pieno 2 file - Quindicesima 2' - Duodecima 2' 2/3 - Ottava 4' - Principale 16'
Organo Espressivo: Oboe 8' - Voci Corali 8' - Salizionalino 4' - Ripieno 2 file - Quindicesima 2' - Ottava Fugara 4' - Concerto Violini 8' - Viola d'Amore 8' - Principalino 8' - Flauto 8'
Pedale: Contrabbasso 16' - Basso d'amonia 8' - Violoncello 8' - Violoncello 16'

Concerto dell'1 dicembre 2018

Organo Trice/Balbiani 1890/1928

Genova, Basilica dell'Immacolata

Strumento di ineguagliabile bellezza, il suo pregio consiste nella concezione fonica rivoluzionaria per l'Italia di fine '800 che, con esso, intendeva aprire le porte a una cultura organistica finalmente di taglio europeo. La consolle, posta dietro l'altare, dispone di quattro manuali di 61 tasti e di una pedaliera di 30 pedali e controlla quattro corpi sonori collocati sopra il portale di ingresso, ai lati dell'altare e nel matroneo. È munita di 5 combinazioni libere generali per il comando dei seguenti registri:

I manuale (in cornu Epistulae): Arpa celeste – Tremolo - Bordone 16' - Cornetto 5 file - Ottavina 2' - Flauto 4' - Quintante 8' - Eufonio 8' - Unda Maris 8' - Viola 8' - Salicionale 8' - Clarino 8'.

II manuale (sopra il portale): Tromba 4' - Tromba 8' - Corno inglese 16' - Dulciana 8' - Gamba 8' - Bordone 8' - Flauto 8' - Principale 16' - Principale 8' - Corno di Camoscio 8' - Ottava 4' - Nazardo 2 e 2/3' - Decimaquinta 2' - Ripieno 9 file.

III manuale (in cornu Evangelii): Tremolo - Pieno 7 file - Ottava 4' - Principale 8' - Bordoncino 4' - Flauto 8' - Quintante 16' - Coro viole 8' - Gamba 8' - Armonica 8' - Oboe 8'.

IV manuale (nel matroneo): Campane - Pieno etereo 7 file - Piccolo 2' - Fugara 4' - Flauto 4' - Eolina 8' - Controgamba 16' - Concerto viola 8' - Viola 8' - Tremolo - Voce corale 8' - Tuba mirabilis 8'.

Pedale (nei due corpi anteriori): Bordone 16' - Subbasso 16' - Basso 8' - Dolce 8' (sopra il portale): Contrabasso 16' - Violone 16' - Ottava 8' - Cello 8' - Gran quinta 10 e 2/3' - Bombarda 16' - Contrabasso 32' (acustico). Accoppiamenti.

PRIMA DEL CONCERTO...

Note d'arte ai Concerti di san Torpete

Per conoscere i contenuti storico-artistici della chiesa di San Torpete e della Basilica dell'Immacolata, sedi dei concerti, e per comprendere gli autori e i programmi musicali eseguiti, molti concerti sono preceduti da conversazioni introduttive.
Le conversazioni precedute da asterischi si inseriscono nel Progetto **Note d'arte ai Concerti di San Torpete**, organizzato ed elaborato in collaborazione con il Polo Museale della Liguria (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali).

Chiesa di San Torpete

** - Sabato 15 settembre - Conversazione di Valentina Fiore, *Arte & Storia nella Chiesa di San Torpete*
- Sabato 22 settembre - Conversazione di Antonio Delfino, *Giovanni Antonio Rigatti, la riscoperta di musicista del '600*
** - Sabato 10 novembre - Conversazione di Valentina Fiore, *La grande pittura del Seicento a San Torpete: Orazio de Ferrari e lo Sposalizio della Vergine*
** - Sabato 17 novembre - Conversazione di Valentina Fiore, *Statue vestite: la Madonna della Provvidenza di Giovanni Battista Drago*
** - Sabato 24 novembre - Conversazione di Valentina Fiore, *San Torpete: l'iconografia e il culto*
- Sabato 15 dicembre - Conversazione di Antonio Frigé, *Alla scoperta delle musiche di Thomas Eisenhuet*

Basilica dell'Immacolata

** - Sabato 1 dicembre - Conversazione di Valentina Fiore, *Niccolò Barabino e la grande ancona della Madonna del Rosario*

Compagnia di San Paolo

Una fondazione per lo sviluppo della società

La **Compagnia di San Paolo** è una delle maggiori fondazioni private in Europa. Istituita nel **1563**, la sua missione è favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico delle comunità in cui opera, perseguendo **finalità di interesse pubblico e utilità sociale**.
I redditi prodotti dal suo patrimonio, accumulato nei secoli, sono posti al servizio di queste finalità istituzionali.

La Compagnia di San Paolo è attiva nei settori della ricerca e istruzione superiore, delle politiche sociali, della sanità, del patrimonio artistico e delle attività culturali. È membro del European Foundation Centre (EFC) e dell'ACRI, l'Associazione italiana delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio.

RICERCA E SANITÀ // ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI
INNOVAZIONE CULTURALE // POLITICHE SOCIALI
FILANTROPIA E TERRITORIO

www.compagniadisanpaolo.it

Compagnia di San Paolo

I Concerti di San Torpete

Sono nati nel 2007 in occasione del restauro dell'organo sei-settecentesco della chiesa di San Torpete. L'inaugurazione ufficiale si tenne il 29 aprile 2007 con il concerto di apertura del XXIX Festival Organistico Europeo, organizzato da Emilio Traverso, accompagnato da altri 11 appuntamenti musicali. Nessuno allora immaginava che la chiesa di San Torpete sarebbe diventata la sede di una intensa attività musicale ma il successo di pubblico fu di tale portata da spingerci a continuare e a non deludere quanti incoraggiavano a proseguire rendendo stabile l'iniziativa. "I Concerti di San Torpete" e la chiesa sono in questi anni diventati un punto di riferimento per quanti fanno e ascoltano musica a Genova e fuori, anche grazie alla loro formula: la qualità degli interpreti e dei programmi, la totale gratuità e l'orario pomeridiano prescelto (in genere il sabato pomeriggio alle 17,30). Nel corso degli anni essi hanno ospitato centinaia di concerti, cui si sommano quelli al di fuori delle stagioni ufficiali con un coinvolgimento di alcune migliaia di persone che hanno riscoperto la chiesa e preso a frequentare nuovamente una parte del centro storico genovese rimasto ai margini dei recuperi avviati negli ultimi anni. Dal 2008 le stagioni de "I Concerti di San Torpete" sono organizzate e curate dall'Associazione Sant'Ambrogio Musica con la collaborazione della parrocchia che ha messo a disposizione la chiesa, scelta per le sue caratteristiche particolari: la collocazione nel cuore di Genova, le peculiarità architettoniche e foniche dell'edificio, la presenza dell'antico organo, la natura giuridica di chiesa non legata a un territorio. In collaborazione con l'Associazione Amici dell'Organo di Genova, fondata da Emilio Traverso e Luisella Ginanni, dal 2014 "I Concerti di San Torpete" ospitano diversi concerti organistici per favorire la valorizzazione e la conoscenza dei pregevoli organi storici presenti a Genova e sul territorio ligure. Le stagioni concertistiche de "I Concerti di San Torpete" hanno favorito un'importante opera di recupero del patrimonio musicale inedito e l'esecuzione di prime riprese moderne, tra cui composizioni di Giacomo Agnola, Matteo Bisso, Paolo Caprioli, il Te Deum di Giacomo Puccini senior. Svolgono pure attività di committenza di nuove composizioni, come la Missa Venite, exultemus Domine commissionata ad Alessandra Valvasori, la Missa Sancti Torpetis di Andrea Basevi, le Variazioni per due viole da gamba sopra "Oh Heiland reiß die Himmel auf" di Federico Maria Sardelli (2013).

I Concerti di San Torpete.

Itinerari musicali alla scoperta di suoni antichi

XIII Edizione

Progetto

Associazione Sant'Ambrogio Musica
Associazione Amici dell'Organo, Genova
Associazione Musica e Cultura San Torpete
Chiesa di San Torpete, Genova

Direzione artistica

Calogero Farinella – Luisella Ginanni – Andrea Basevi
cell. 334 3438453 - email: info@concertidisantorpete.com

Concerti realizzati con il sostegno della
Compagnia di San Paolo

Segreteria

Tiziana Amedeo – Paolo Farinella, parroco
amministrazione@concertidisantorpete.com

Organizzazione, Ufficio Stampa, Fotografia

Stefano Bigazzi - Silvia Canevaro - Giusi Lorelli
Marco Mortarotti - Maria Cristina Pantone

Grafica

Giusi Lorelli - www.giusilorelli.com

MiBAC
POLO MUSEALE DELLA LIGURIA

aOrge

Associazione Sant'Ambrogio Musica

Associazione Musica & Cultura SanTorpete